

Ninfeo di Villa Giulia

La notte dello **Strega**, parterre d'autore

Alto tasso di scrittori e lettori, umidità e socialità nel Ninfeo del Museo Nazionale Etrusco. Ventagli che muovono l'aria ferma del luglio romano, cravatte e giacche scure, perle e abiti leggeri bon ton: lo stile formale resiste nella sempre torrida avventura dello **Strega**. Con qualche eccezione, più simile a una licenza poetica, come le camicie di lino sfoggiate dagli anticonvenzionali Francesco Piccolo e Fulvio Abbate. Il vincitore dell'edizione 2017 Paolo Cognetti ha sostituito la cravatta lavallière, rimasta nell'album dello scorso anno (simbolo degli artisti e degli anarchici dell'800) con una polo rossa: è un messaggio che anticipa la manifestazione di domani sui migranti promossa da Don Ciotti. Nel colpo d'occhio, un migliaio di anime catturate nella trama di un **Premio** nato nel 1947 e diventato lo specchio degli umori intellettuali e non solo del nostro Paese. Anche grazie all'affresco che ogni anno si compone nel parterre: la passerella inizia puntuale, arrivano Giovanni Solimine, presidente **Fondazione Bellonci**, Dacia Maraini, Pierluigi Battista, Gianni Bisiach, il direttore del Museo Nazionale Romano Daniela Porro, Giancarlo Abete, Franca Leosini, Daniela Poggi. È la lunga notte dei voti, delle strategie, dei nuovi drink (a base di **Strega**) e dei brindisi giallo zafferano, della mezzanotte da attendere come il Capodanno, dell'emiciclo che invoca una brezza providenziale. Il direttore della **Fondazione Bellonci** Stefano Petrocchi è sicuro che la 72ma edizione passerà co-



La scrittrice Dacia Maraini



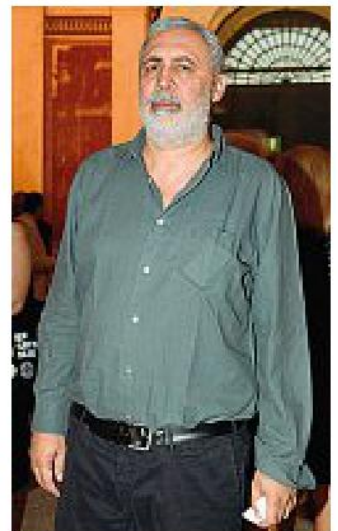
Gli ospiti della serata nel suggestivo Ninfeo del Museo Nazionale Etrusco



L'imprenditore Giancarlo Abete



La giornalista Franca Leosini



Lo scrittore Francesco Piccolo

munque alla storia con tre donne nella cinquina dei finalisti. Tutta la città guarda a Villa Borghese, dove si concentra in poche centinaia di metri il viavai della politica e della cultura: a Villa Taverna è nel pieno la festa per il 4 luglio a stelle e strisce, mentre qui si respira l'adrenalina di un evento che ha iscritto nel-

l'Albo d'Oro miti come Ennio Flaiano, Alberto Moravia, Elsa Morante, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Natalia Ginzburg, Primo Levi. I 400 Amici della domenica, che a metà giugno sulla terrazza dei Parioli di casa **Bellonci**, da protocollo, hanno designato i cinque finalisti, nella Villa di Papa Giulio III si ritrovano a

fare il tifo per un libro o per l'altro, tutti gli occhi sono fissi sulla lavagna dove si concentra la classifica finale. In palcoscenico sono la gloria e i 5mila euro del **premio**. Mentre nelle stesse ore va in scena lo **Strega Off**, la serata alternativa del Monk di via Mirri.

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

